La Quarta Campana
Notiziario delle parrocchie di
Balbiano e Colturano
Pro manoscritto

www.quartacampana.it e-mail: redazione@quartacampana.it
Numero 259 OTTOBRE 2014

Pre-occupiamoci della famiglia!

don Andrea

Dal 5 al 19 ottobre si svolgerà in Vaticano il Sinodo straordinario dei Vescovi su "**LE SFIDE PASTORALI DELLA FAMIGLIA NEL CONTESTO DELL'EVANGELIZZAZIONE**". Come credenti e uomini di buona volontà ci vogliamo unire al lavoro dei Vescovi col Papa, sicuramente con la preghiera ma anche con la riflessione! Idealmente vogliamo scrive una lettera alla famiglia.. per raccogliere le idee e ricordarci che quando si parla di famiglia **la posta in gioco è sempre alta!!!**

Cara Famiglia, ti scrivo come si scriverebbe ad un'amica cara, **ad una persona amata e preziosa, ad un amore autentico.** Ho seguito le vicende che ti vedono protagonista in questo periodo ed ho compreso che **la tua situazione non è delle più serene** e soprattutto **il tuo ruolo è seriamente messo in discussione.** Ho avvertito **la tua fragilità** già da molto tempo quando, con il crescere delle separazioni e dei divorzi *(ora resi ancor più facili, indolori, veloci.. quasi per alleggerire il peso e le conseguenze di tali scelte!!!),* hai dovuto faticare non poco per non cedere sotto i colpi di

chi ti voleva già perduta. Oggi nuovi attacchi minano il tuo stato, nuovi "paladini" laici dalle aperte vedute vogliono **liquidare** con tutta fretta **la tua istituzione** per **lasciar posto ad una brutta copia di convivenza plurima.**
So quanto stai soffrendo e lottando per garantire a molti figli, grandi o piccini, la certezza di continuare a **nascere e crescere al fianco di mamma e papà,** con un uomo/padre ed una donna/madre, unici genitori indiscutibili ed insostituibili. *"Le braccia di suo padre si protendevano come una promessa invisibile e la bimba perdeva la paura di lanciarsi nel vuoto.., la madre la sosteneva e la proteggeva come fa la terra con i suoi porti..".*
A noi figli, come scrive ALESSANDRO D'AVENIA, servono **due paia di sicure braccia**: uno dolce, generoso ed avvolgente capace di accogliere le nostre cadute e le nostre fragilità, l'altro robusto e forte in grado di lanciarci verso la vita e il mondo.
Lo so, cara Famiglia, non mancano per te i giorni di grande fatica, quelli in cui anche chi ha il coraggio di schierarsi al tuo fianco per difenderti subisce attacchi e ripercussioni. Ricordo, qualche mese fa, la ritrattazione di un notissimo imprenditore alimentare che venne **accusato di omofobia,** perché **nei suoi spot pubblicitari utilizzava solo modelli tradizionali di famiglia** *(siamo oserei dire alla pazzia o nel pieno di una dittatura, quella del pensiero relativista!!!).* Le polemiche montarono su più fronti e la notizia venne strumentalizzata da molte associazioni che considerano "famiglia" ogni unione di due persone anche dello stesso sesso.

A volte, cara Famiglia, ti vedo **allo sbando, bistrattata** da chi ti vorrebbe **diversa e snaturata** sino all'inverosimile come in alcuni paesi del nord Europa o del Canada. **In nome di non si sa bene quale libertà,** molta gente crede che ***basti l'unione di due persone per originare famiglia e figli,*** ma le tue fondamenta debbono necessariamente avere **radici**

profonde e soprattutto **"naturali",** le tue basi vanno poste solo sulla roccia. Solo un uomo ed una donna possono generare una creatura e non sarà mai sufficiente l'amore (a volte mascherato da puro egoismo) di due persone per far crescere in modo sereno un bambino, un figlio, un futuro uomo. Dolorose spesso sono le testimonianze di chi ha dovuto fare i conti con una **famiglia mutilata** sin dall'infanzia ed è dovuto crescere **con un pilastro in meno, con un passo zoppicante e manchevole,** esposto più facilmente a fragilità e fatica. Posso quindi ben immaginare come possa essere ben più grave sentirsi il figlio di due donne o di due uomini definiti per convenienza "genitore A" e "genitore B".

Non sentirti però sola, cara Famiglia, mentre scrivo a te e di te, accanto ai tuoi rivali si sta alzando **un grido forte di difesa,** è il grido del Papa e della Chiesa e con esso si sta schierando un nutrito popolo (credenti e uomini di buona volontà) che ti sostiene e ti alimenta con il suo affetto. Un popolo deciso a **far sentire la TUA voce, la TUA presenza e l'unicità della tua essenza.** Non avere paura mia cara Famiglia, conosco **tanti giovani che continuano a guardare a te come unica ed autentica genesi su cui poggiare le basi di una società migliore,** confida in loro che sono il tuo futuro.

Cara amata Famiglia, non temere le ore buie che verranno, abbi invece la speranza e poi la certezza che **tu non potrai MAI avere fine,** perché solo là dove un'unione è benedetta da Dio, risiede l'autentica e la sola verità.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie

luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Santa Famiglia di Nazareth,
il Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutta la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe Ascoltate, esaudite la nostra supplica.

PAPA FRANCESCO

IL RISCHIO DI RELATIVIZZARE ANCHE IL MALE..

Nel XXI secolo, alla fine post-moderna dei grandi racconti ideologici-storici, **il nichilismo prospera nelle piaghe della filosofia, proclamando non soltanto la relatività dei beni e dei valori ma più radicalmente la relatività del male**. Da qui l'arbitrio irriducibilmente culturalista e di parte della nostra definizione di inumano. Violentare, perché no? Purificare etnicamente, perché no? Il genocidio, perché no? Uccidere padre e madre, fratello e sorella, *why not*? Il suicidio della ragione socratica genera mostri.

da A. GLUCKSMANN, «Lo spettro di Tifone», in AA. VV., Dio salvi la ragione, Cantagalli, Siena 2007, 110-111

LA PAROLA DEL PAPA..

*In questa mese di ottobre nel quale le nostre Comunità cristiane vivranno **le feste della Sagre** e si muoveranno i primi passi in vista delle formazione del **nuovo Consiglio pastorale parrocchiale** sento urgente il bisogno che un pò tutti ricordiamo e riconosciamo **il senso** (cioè il perchè lo siamo?!?) **del nostro essere Chiesa,** comunità di pietre vive (e **non sassi d'inciampo** al prossimo!) per la testimonianza al mondo della vita nuova (e non di quel lievito vecchio fatto di **ostilità e reticenze**) del Vangelo!!!! Ci fa bene allora leggere e rileggere la catechesi che il Santo Padre Francesco ha tenuto mercoledì 27 agosto dove continuando il suo commento al **Credo apostolico** ha parlato della Chiesa: Una e Santa! Buona, attenta lettura!!!*

«Credo la Chiesa: Una e Santa!»

Ogni volta che rinnoviamo la nostra professione di fede recitando il "Credo", noi affermiamo che la Chiesa è «una» e «santa». **È *una*, perché ha la sua origine in Dio Trinità, mistero di unità e di comunione piena.** La Chiesa poi **è *santa*, in quanto è fondata su Gesù Cristo, animata dal suo Santo Spirito, ricolmata del suo amore e della sua salvezza.** Allo stesso tempo, però, è santa e **composta di peccatori, tutti noi,** peccatori, che facciamo esperienza ogni giorno delle nostre fragilità e delle nostre miserie. Allora, questa fede che professiamo ci spinge alla **conversione,** ad avere **il coraggio di vivere quotidianamente l'unità** e **la santità,** e se noi non siamo uniti, se non siamo santi, è perché non siamo fedeli a Gesù. Ma Lui, **Gesù, non ci lascia soli,** non abbandona la sua Chiesa! Lui cammina con noi, Lui ci capisce. **Capisce le nostre debolezze, i nostri peccati,** ci perdona, sempre che noi ci lasciamo perdonare. Lui è sempre con noi, aiutandoci a diventare meno peccatori, più santi, più uniti.

Il primo conforto ci viene dal fatto che Gesù *ha pregato tanto per l'unità dei discepoli*. È la preghiera dell'Ultima Cena, Gesù ha chiesto tanto: «Padre, che siano una cosa sola». Ha pregato per l'unità, e lo ha fatto proprio nell'imminenza della Passione, quando stava per offrire tutta la sua vita per noi. È quello che siamo invitati continuamente a rileggere e meditare, in una delle pagine più intense e commoventi del Vangelo di Giovanni, il capitolo diciassette. Com'è bello sapere che il Signore, appena prima di morire, non si è preoccupato di sé stesso, ma ha pensato a noi! E nel suo dialogo accorato col Padre, ha pregato proprio perché possiamo essere una cosa sola con Lui e tra di noi. Ecco: con queste parole, **Gesù si è fatto nostro intercessore presso il Padre,** perché possiamo entrare anche noi nella piena comunione d'amore con Lui; allo stesso tempo, le affida a

noi come suo testamento spirituale, perché **l'unità possa diventare sempre di più la nota distintiva delle nostre comunità cristiane** e la risposta più bella a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi, (cfr 1 Pt 3,15).

«Tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). **La Chiesa ha cercato fin dall'inizio di realizzare questo proposito che sta tanto a cuore a Gesù.** Gli Atti degli Apostoli ci ricordano che i primi cristiani si distinguevano per il fatto di avere ***«un cuore solo e un'anima sola»*** (At 4,32); l'apostolo Paolo, poi, esortava le sue comunità a non dimenticare che sono «un solo corpo» (1 Cor 12,13). L'esperienza, però, ci dice che ***sono tanti i peccati contro l'unità.*** E non pensiamo solo agli scismi, pensiamo a **mancanze molto comuni** nelle nostre comunità, a **peccati "parrocchiali"**, a quei peccati nelle parrocchie. A volte, infatti, le nostre parrocchie, **chiamate ad essere luoghi di condivisione e di comunione, sono tristemente segnate da invidie, gelosie, antipatie..** E le chiacchiere sono alla portata di tutti. **Quanto si chiacchiera nelle parrocchie!** Questo non è buono. Ad esempio quando uno viene eletto presidente di quella associazione, si chiacchiera contro di lui. E se quell'altra viene eletta presidente della catechesi, le altre chiacchierano contro di lei. Ma, **questa non è la Chiesa.** Questo non si deve fare, **non dobbiamo farlo!** Bisogna **chiedere al Signore la grazia di non farlo.** Questo succede quando puntiamo ai primi posti; quando mettiamo al centro noi stessi, con le nostre ambizioni personali e i nostri modi di vedere le cose, e giudichiamo gli altri; **quando guardiamo ai difetti dei fratelli, invece che alle loro doti;** quando diamo più peso a quello che ci divide, invece che a quello che ci accomuna..

Una volta, nell'altra Diocesi che avevo prima, ho sentito un commento interessante e bello. Si parlava di un'anziana che per tutta la vita aveva lavorato in parrocchia, e una persona che la conosceva bene, ha detto: ***«Questa donna non ha mai sparlato, mai ha chiacchierato, sempre era un sorriso».*** **Una donna così può essere canonizzata domani!** Questo è un bell'esempio. E se guardiamo alla storia della Chiesa, quante divisioni fra noi cristiani. Anche adesso siamo divisi. Anche nella storia noi cristiani **abbiamo fatto la guerra fra di noi per divisioni teologiche.** Pensiamo a quella dei 30 anni. Ma, questo non è cristiano. Dobbiamo

lavorare anche per l'unità di tutti i cristiani, andare sulla strada dell'unità che è quella che Gesù vuole e per cui ha pregato.

Di fronte a tutto questo, dobbiamo fare seriamente ***un esame di coscienza.*** In una comunità cristiana, ***la divisione è uno dei peccati più gravi,*** perché la rende segno non dell'opera di Dio, ma dell'**opera del diavolo,** il quale è **per definizione colui che separa,** che rovina i rapporti, che insinua pregiudizi.. La divisione in una comunità cristiana, sia essa una scuola, una parrocchia, o un'associazione, è un **peccato gravissimo,** perché è opera del Diavolo. Dio, invece, vuole che cresciamo nella **capacità di accoglierci, di perdonarci e di volerci bene, per assomigliare** sempre di più a Lui che è comunione e amore. **In questo sta la santità della Chiesa**: nel riconoscersi ad immagine di Dio, ricolmata della sua misericordia e della sua grazia.

Cari amici, facciamo risuonare nel nostro cuore queste parole di Gesù: «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9). **Chiediamo sinceramente perdono per tutte le volte in cui siamo stati occasione di divisione o di incomprensione all'interno delle nostre comunità, ben sapendo che non si giunge alla comunione se non attraverso una continua conversione.** Che cos'è la conversione? È **chiedere al Signore la grazia di non sparlare, di non criticare, di non chiacchierare, di volere bene a tutti.** È una grazia che il Signore ci dà. Questo è convertire il cuore. E chiediamo che il tessuto quotidiano delle nostre relazioni possa diventare un riflesso sempre più bello e gioioso del rapporto tra Gesù e il Padre.

"Piccole imprenditrici della solidarietà.. crescono!"

ASIA MASSA e ALICE BIANCHI

Una domenica dei primi di settembre dopo la Messa domenicale a Colturano mi sento chiamare: "Don questa è per la parrocchia!". È Asia Massa! Chiedo: "Cos'è?!?". "Con Alice abbiamo raccolto i giocatoli che non usavamo più e al parchetto abbiamo fatto un piccolo mercatino.. ecco il ricavato! per la parrocchia!!". Positivamente sorpreso sorrido e ringrazio.. La sera mentre sistemo alcuni conti la busta con la scritta colorata di Asia e Alice è lì davanti a me, la apro e trovo € 21,51 però! Che brave!! **Un piccolo gesto ma con un grandissimo significato.. e per l'età una bella somma!!!** Grazie Asia e Alice per la generosità.. ma soprattutto per la fantasia.. **usatela sempre per il bene!**

Verso il nuovo Consiglio pastorale parrocchiale..

Nel prossimo mese di Novembre, secondo le modalità che verranno indicate, si terranno le **elezioni del nuovo CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE** (Cpp). Innanzitutto **ringrazio** i consiglieri uscenti per la disponibilità e il servizio dato alle Comunità in questi anni ed incoraggio uomini e donne di buona volontà, di Balbiano e di Colturano, a **lasciarsi coinvolgere** in questa nuova tappa del nostro cammino. Ma..

• Che cos'è il Consiglio parrocchiale?

È l'**espressione della comunità parrocchiale** che vive e cammina insieme. È **segno di comunione e collaborazione** tra sacerdoti e laici e dei laici tra di loro. È **occasione di partecipazione attiva e gratuita** alla crescita della Comunità cristiana che vive nel territorio!! È la risposta all'invito rivolto da San GIOVANNI PAOLO II ai laici: *"Siete Chiesa! ... e lo dovete DIMOSTRARE anche con una aperta COMUNIONE e COLLABORAZIONE fra i vostri diversi carismi, le diverse forme di apostolato e di servizio, promuovendo la vostra integrazione nelle Chiese Particolari e nelle comunità parrocchiali, dove si riunisce e si raccoglie abitualmente la famiglia di Dio".*

• Cosa non è il Consiglio parrocchiale?

Non è un **comitato di quartiere** o la **proloco cattolica..** che organizza **eventi a sfondo sociale!** Non è nemmeno un gruppo di studio dove si elaborano **strategie d'intervento assistenziale!** Non è necessariamente un gruppo di **persone che stanno bene insieme..** Ma il luogo nel quale si cresce come cristiani, si condivide lo stesso ideale, nel servizio alla comunità parrocchiale! Si ***pensano e***

pianificano le iniziative, ***si agisce concretamente*** per affascinare al Vangelo le persone che vivono nel territorio parrocchiale!

• Che cosa fa?

Promuove, sostiene, coordina, verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di **suscitare la partecipazione attiva** delle sue varie componenti nell'unica missione della Chiesa: **evangelizzare, santificare e servire** l'uomo nella carità (cfr. SINODO DIOCESANO n° 191ss.).

Ha **carattere consultivo**: è chiamato a **porsi in ascolto del Signore** che guida la sua Chiesa, a **leggere i segni dei tempi** alla luce della fede. Fa costantemente riferimento ai principi Dottrinali e pastorali espressi dalla **Chiesa universale** e dalla Conferenza Episcopale Italiana, nell'osservanza delle norme dettate dal Diritto Canonico e delle disposizioni e indicazioni del **Vescovo Diocesano.**

Ha **carattere rappresentativo.** Esso esprime l'intera comunità parrocchiale (giovani, adulti e anziani). Ciascun membro è chiamato a guardare alla vita della comunità nel suo insieme; così ogni soggetto particolare diventa un dono per l'edificazione dell'unica comunità.

• Da chi è formato?

È formato da **battezzati** che sono **chiamati a vivere l'esperienza di fede e comunione ecclesiale nella collaborazione e nel servizio.**

Assieme ai **membri di diritto**: Parroco, vicario parrocchiale, rappresentante dei religiosi, presidente parrocchiale di Azione Cattolica, eventuali diaconi, ne fanno parte **membri eletti dalla comunità,** e **membri scelti dal parroco,** eventuali rappresentanti dei gruppi, movimenti associazioni eletti dai gruppi stessi.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce periodicamente e dura **in carica cinque anni.** Tutti i membri possono essere rieletti.

• Chi può votare per il suo rinnovo?

Possono votare tutti i parrocchiani che abbiano compiuto i **16 anni** di età.

• Chi può essere eletto?

Possono essere votati ed eletti tutti coloro che abbiano compiuto i **18 anni** di età, purché siano di **fede cattolica, vivano la vita della comunità,** siano **disponibili al servizio.**

AMO LA CASA

Paolo Butta

Gerusalemme, Basilica del S. Sepolcro o Anastasis, con croce latina e ortodossa

Non c'è bisogno, cari lettori, di prendere modi e parole impiegate solitamente dalla retorica per esprimere certe realtà in modo immediato e tali da evocare qualcosa di bello e profondo. La parola "casa", penso che siate d'accordo, è un esempio molto lampante. Chi della casa non ha un'immagine di luogo di profondo vissuto o, per chi è più giovane e ha ferma intenzione di "metter su famiglia", di sogno che vuole realizzare?

Per questo, per la nostra storia di secoli, per cultura vera e genuina, il lavorare per il bene comune a livello istituzionale e sociale non può prescindere dalla ricerca assidua di tutte quelle forme che aiutino la nascita di nuove famiglie, intendendo dire quelle naturali e non le loro caricature, forzate o innaturali, e quindi di raccogliere quel grido per cui «la famiglia non ci pare messa al centro della politica» (Mons. Nunzio Galantino, segretario CEI, settembre 2014).

Anche per le persone che vivono sole, per un motivo o per l'altro, la casa è un bene grande, credetemi.

Un motivo anche e soprattutto per ringraziare la Provvidenza per un dono, magari acquisito con il contributo personale di un certo impegno ma anche aiuto, e sentire tanta solidarietà per chi l'ha perduta come quei fratelli cristiani d'Iraq, Siria, Nigeria, a causa di un fanatismo cieco e sanguinario. Per quelli che, a causa di questa crisi economica pesante, se l'è vista togliere.

Ci si chiede, poi, come mai nella nostra lingua italiana, famosa in tutto il mondo per la sua abbondanza di lessico, la parola "casa" assume in se stessa sia il significato di edificio che quella di dimora. Al contrario della lingua inglese che ha due parole diverse per intendere da una parte l'"edificio" (house) e dall'altra la "dimora", il "focolare" (home). Quando è noto che la lingua inglese è più sintetica. Non la vedo come una carenza: nella stessa parola noi scopriamo tutti e due i significati. Per gli italiani questo è il sintomo dell'"aver dentro", "nel proprio dna", entrambi i significati. Un punto a nostro favore, visto che ci considerano secondi a tutti e in tutto!

Una cosa curiosa riguarda la toponomastica della Terra Santa. Là vi sono molte belle località che hanno come nome quello della casa, in ebraico "beit". L'esempio più famoso è nel nome di Betlemme, luogo della nascita del re Davide e di Gesù. Infatti "Betlemme" (Beit Lehem) significa "Casa del pane". Ci sono anche Beit Hannina, Beit Shean, Beit Sahur, ecc.

Sono nomi molto antichi e riflettono la scelta di stabilirsi in un luogo promesso e ivi prendere dimora, una dimora familiare di cui la casa, come edificio, è realtà tangibile.
E' frutto dell'esperienza di un popolo, quello d'Israele, che, liberato dalla schiavitù degli Egiziani, dopo aver vagato nel deserto, guidato da una Presenza che si prendeva cura di loro con la collaborazione di Mosè, con una colonna di nube di giorno e una colonna di fuoco la notte (vedi Esodo 13, 20-22), raggiunse la Terra, promessa da quella stessa Presenza, e ivi porre "beit". Se poi si considera che, per secoli, i discendenti di Abramo hanno abitato sotto le tende, dapprima nella terra di Canaan (la Terra Promessa) poi in Egitto e infine nel deserto, il fermarsi e prendere abitazione stabile non poteva che essere compreso come realizzazione di quella Promessa.
L'azione del Presente, il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, in altre parole il Dio che ha scelto per amici degli uomini, va oltre ogni nostra umana e logica comprensione.
Non si è contentato di liberare il suo amato piccolo popolo «con mano potente e braccio teso» (dal Salmo 135) ma ha deciso di prendere abitazione, di dimorare in mezzo a loro. Prima in un santuario mobile, il "tabernacolo", fatto costruire da Mosè sul modello di santuario celeste dato in sua visione sul Monte Sinai, per contenere le tavole della legge dei dieci comandamenti (Esodo 25).
In seguito questa dimora, il tabernacolo divenne il Tempio di Gerusalemme, in ebraico "Beit HaMikdash" ovvero "Casa della Santificazione" (ancora il "Beit"!) costruito la prima volta dal re Salomone (vedi 2 Cronache 6). Luogo della preghiera e del sacrificio, luogo della Shekinah che in ebraico è la presenza di Dio stesso. Fino a che non fu distrutto dai Romani nel 70 d.C.
C'è dunque un modo di relazionarsi, straordinario e inaspettato, di Dio con gli uomini: quello di stare a vivere con loro in una beit, in una casa.
Fino a venire in mezzo a noi a "prendere casa" nella Persona del suo Figlio stesso, Gesù Cristo: «E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Giovanni 1,14). Il suo nome biblico è anche "Emmanuele" che, lo sappiamo dal catechismo, significa "Dio con noi".
Dove abita oggi il Signore Gesù, Dio? Dove ha preso dimora il Padre, Dio? La sua Beit è la santa Chiesa, così come ha voluto e detto, prima con S. Pietro, poi fin dall'alto della sua croce; come ha confermato da risorto ai suoi discepoli, promettendo loro che sarebbe stato loro sempre vicino («Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo», vedi Matteo 28,20). E' la storia della Chiesa. E' presente, permettetemi un linguaggio molto povero, "al massimo livello" nella S.S. Sacramento dell'Eucarestia, sua presenza viva nel tabernacolo (ritorna questa paroletta) e dal momento della Consacrazione del pane e del vino.
La Beit che è la santa Chiesa non avrebbe realtà e senso se non accettasse, di dimorare con il suo Signore Gesù, Lui stesso suo Corpo e Sangue.
Di dimorare con il suo Padre.
Da questo discende che non avrebbe alcun senso, per un abitante della casa come ciascuno di noi, ridursi a fare l'"inquilino che sta in affitto", che alla santa Messa ci va solo se ha voglia o "se la sente".

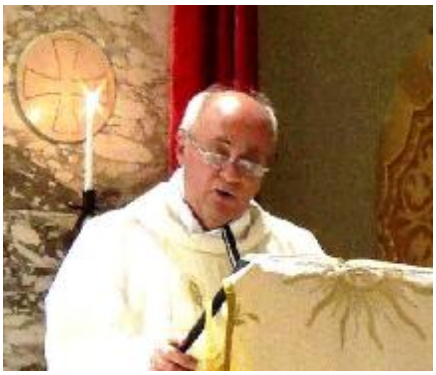
Poi non ci si deve stupire se, facendo l'abitante saltuario, si continua a parlare male o a disgustarsi per i fratelli e sorelle della parrocchia vicina: tutto questo non è nel costume della Casa e di chi vi abita, non le è proprio. Mentre invece, si va ricevere una "acqua viva", una "forza d'amore", una capacità di lode pura e gradita a Dio, per poi rimetterla nella vita di ogni giorno che può ricominciare nella beatitudine del servizio incondizionato, premuroso e (perché no?) gioioso dei fratelli in cui si riconosce il volto stesso dell'amato Signore. Sapendo che c'è una Casa celeste di dimensioni e rifiniture perfette, di gente in gioia perenne, la gioia eterna che ci aspetta. "Signore, non sono un bravo abitante della tua casa: sono un povero peccatore, come il fratello maggiore della parabola o come il figlio minore che è scappato (vedi Luca 15,11-31). Ho bisogno di Te, abbiamo tutti bisogno di Te, guariscici il cuore. Vogliamo abitarla, però, la tua Casa, è sempre e comunque bella! Bella è la liturgia (da noi ambrosiana) che vi risuona. Vogliamo contribuirci anche rinnegando noi stessi, prendendo la nostra croce, come hai detto". «Signore, amo la casa dove dimori e il luogo dove abita la tua gloria» (Salmo 26,8).

BATTESIMI MESE DI MAGGIO

Con mille scuse per aver dimenticato la foto nei meandri del computer. Un evviva extra quindi per Gabriel Robasto, Emma Fogazzi e Bianca Maria Pizzamiglio.

PIETRE VIVE..

Mail firmata arrivata in redazione con richiesta di restare anonimo.



In occasione della ricorrenza del 70°anniversario della dedicazione della Chiesa di Balbiano, Don Mario nella sua omelia del 18 settembre, ci ricordava che la Chiesa deve essere curata, resa bella e accogliente, non solo nella sua parte visibile, ma soprattutto nella cura dei rapporti tra le persone, in quanto ognuno di noi è parte viva, **pietra viva** che compone la nostra Chiesa.

Facile è curarsi dell'aspetto esteriore delle cose, ben più difficile è entrare nel **cuore** e nella **carne**, nei rapporti con gli altri.

Le domande che mi pongo sono tante:

Davvero io mi curo, coltivo con attenzione il rapporto col mio prossimo o lo ascolto frettolosamente o peggio ancora con sufficienza e superiorità?

Davvero sono interessato ad incontrare l'altro o il mio fare è solo in funzione del mio apparire?

Faccio davvero le cose per il bene comune o lo faccio solo per dimostrare agli altri quanto **io** sono bravo?

Se siamo tutti piccole pietre che compongono l'edificio della Chiesa, non vuol forse dire che nessuno senza l'altro più costruire l'edificio, e che tutti in questa occasione, sono indispensabili??

E non vuole forse dire, che nessuna pietra è migliore o più utile dell'altra, ma solo mettendole insieme, ognuna al suo posto, (e c'è davvero posto per tutti!) potremo davvero costruire la vera Chiesa, quella che il nostro Signore vuole davvero, per poter realizzare il disegno divino che è il Regno di Dio su questa terra?

Allora quando entrerò in Chiesa, forse potrò guardare in modo diverso l'altro che incontro, lo accoglierò in primo luogo nel mio sorriso e nel saluto e non facendo finta o aspettando che sia l'altro a sorridermi o a salutarmi per primo!

In questa Chiesa, avrò più coraggio perché mi sentirò meno solo e meno giudicato, e allora forse riuscirò anch'io a giudicare meno e a mettere la mia attenzione non sui limiti ma sulle qualità dell'altro.

Sarà mai possibile realizzare tutto questo?

Io penso che alla fine dovremo per forza arrenderci, perché sarà la Bellezza e la Sapienza che ci salverà!

Una piccola pietra!

CAFFÈ MISSIONARIO

per sostenere l'opera di padre ENRICO AIOLFI in Camerun

Per tutto il mese di Ottobre, mese in cui è celebrata la Giornata Missionaria Mondiale (19 ottobre), vorremmo sostenere questa iniziativa di **Padre Enrico Aiolfi** finalizzata all'aiuto della missione dei Carmelitani Scalzi in Camerun. Padre Enrico, balbianino di nascita che quando può passa a trovarci, ci invita a donare l'equivalente di qualche caffè giornaliero (o contributi liberi) così da poter racimolare la nostra offerta da devolvere a favore dei **carcerati di Yaoundè,** capitale del Camerun. Le condizioni dei carcerati, grazie proprio all'intervento dei missionari cappellani, sono un pochino migliorate; il pasto quotidiano (un pugno di mais scondito) è integrato con altri alimenti facendo scendere il tasso enorme di mortalità. Il **CAFFÈ MISSIONARIO** servirà anche per sostenere **chi muore di fame fuori dal carcere.**

Durante tutto il mese di ottobre troveremo in chiesa una scatola di latta, con raffigurata la tazzina qui di lato, dove potremo lasciare la nostra offerta per il CAFFÈ MISSIONARIO.

DOMENICA 21 SETTEMBRE – 70esimo
DEDICAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE di BALBIANO

21/9 ore 21 - Spettacolo "70 anni della nostra parrocchia "

Affidata alla sicura e spigliata conduzione di Martina, la serata si è annunciata da subito ricca di sorprese e, chi c'era, potrà confermarlo. BRAVI ragazzi, avete proprio colto nel segno il significato di questo lavoro: raccontare "a modo vostro" 70 anni di vita parrocchiale, fianco a fianco con persone della generazione che questa chiesa ha visto nascere, addirittura che l'ha costruita mattone su mattone. Don Andrea ha commentato così su FB: "*Uno spettacolo vederli lavorare insieme, gli uni il completamento degli altri, motivati a raccontare il paese nel quale vivono e per il quale sono semente buona presagio di abbondante raccolto!! Bravi ragazzi mi siete piaciuti tanto, tanto!!! Grazie.*" Le foto non possono

trasmettere il clima della serata ma fidatevi, è stata davvero una bella pagina di storia di paese. Il racconto di Antonietta, i balli dei ragazzi, le vignette di Sara, la parodia di Mister G di Gaber (bravi Manuel e Matteo), il dialogo della *sciura* di paese con la *sciura* venuta-da-fuori, il balletto dei bambini filippini… davvero, siamo rimasti tutti a bocca aperta. Vicino a me avevo una signora che continuava a ripetermi: "*Ma io non sapevo che ci fosse tutta questa bella gioventù! Ma guarda Alessandro come balla! Ma che bravi!"* Si, ci sono ancora ragazzi che sanno meravigliare e meravigliarsi e noi non possiamo che prolungare il nostro applauso all'infinito.

Dobbiamo anche ricordare che il gruppo dei ragazzi ha avuto il supporto di GB, come ormai tutti lo chiamiamo, che con la sua esperienza, competenza, pazienza e attrezzatura, è un po' come *l'amico-con-il-cacciavite-in-mano* nella canzone di Battisti: fa miracoli.

Un momento della registrazione dell'intervista alla **signorina Antonietta Grazzani.**

Si prova e si riprova con Alessandro e Lisa. La **prof. Franca Penati** stoppa di frequente e dà indicazioni sull'intonazione. Sembra un set vero! Ciak si gira. Buona l'ultima.

I bambini della **comunità filippina** ci hanno riportato agli anni 2000 che hanno visto l'arrivo dei primi migranti.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2014

il Cittadino

FINO AL 12 OTTOBRE A BALBIANO

DEDICAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE, SETTANTA FOTO PER SETTANT'ANNI DI STORIA

Settanta scatti per i settant'anni di dedicazione della chiesa parrocchiale di Balbiano. È la **mostra fotografica "Casa degli uomini, porta del Cielo...", aperta fino al 12 ottobre** a Balbiano tutte le domeniche dopo la celebrazione della mattinata e ancora dalle 16.30 alle 18. Un percorso inaugurato domenica scorsa e che rimane esposto fino al fine Settimana della sagra del paese, in un collegamento temporale che vuole essere anche un invito a «rileggere» forme ed espressioni artistiche della parrocchiale, con gli occhi attenti di chi riscopre ciò che gli è stato «consegnato». In bianco e nero e a colori, a volte una sola tonalità di colore esaltata dal bianco e nero del fondo, le fotografie vanno a riproporre piccoli particolari della chiesa di Balbiano, angoli, volte, altare, ma colgono anche attimi essenziali come quello in cui l'acqua scende sul capo di un bimbo, nel sacramento del Battesimo. Scatti di oggi, regalati ai Balbianesi che ricordano la costruzione della chiesa, consacrata dal cardinale Schüster nel settembre 1944. Il lavoro fotografico è durato tre mesi ed è stato realizzato da **F&F Photography** in collaborazione con il parroco don Andrea Coldani. Gli autori sono **Fabio Favelzani** e **Francesco Salvini** che insieme avevano già proposto a San Zenone una mostra sulla valorizzazione degli angoli rurali del paese. Savini ha anche realizzato per la residenza "I Pioppi" di Dresano i ritratti di alcuni anziani della casa di riposo: volti che poi negli scatti di Salvini hanno girato tutta Italia. A Balbiano invece alcune immagini della mostra saranno scelte per realizzare il calendario 2015, fin da ora prenotabile presso la parrocchia. (R. B.)

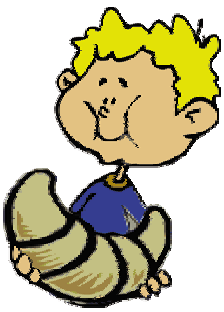
Il quotidiano diocesano "Il Cittadino" ha dedicato alla nostra festa per i 70 anni della chiesa parrocchiale ben 4 articoli!!!! Due per annunciare l'evento e due per documentarlo. Riportiamo l'ultimo articolo con la recensione della mostra apparso sulla pagina della cultura. Ringraziamo Il Cittadino per la disponibilità e la presenza.

LAVORI IN PARROCCHIA..

• A **BALBIANO** i festeggiamenti per il 70esimo della Chiesa parrocchiale sono stati l'occasione per benedire i lavori fatti al campanile. D'intesa con l'Amministrazione Comunale è stato messo in funzione l'**orologio della torre campanaria** (Ditta TREBINO).
Contestualmente la parrocchia si è fatta carico della **sistemazione del quadro comando campane** e della **illuminazione del castello.** Il precedente impianto, ormai datato, ha avuto problemi di tenuta in memoria delle differenti sonate, i tentativi di riparazione non hanno prodotto effetto. Il lavoro è stato eseguito dal nostro campanaro VOLPI, la spesa è di **€ 3.500+IVA.**
• A **COLTURANO** abbiamo pagato una parte *(cfr. rendiconto Qc precedente)* dell'**ultima rata (Euro 5.000+IVA) della recinzione del campetto dell'Oratorio.** Con le entrate della Sagra, con la Lotteria che abbiamo organizzato e con la generosità dei singoli parrocchiani mi piacerebbe entro il 2014 pagare definitivamente la cifra. E così poter iniziare a pensare ad **un nuovo cantiere..** (lo ripeto..) quanto mi piacerebbe poter provvedere ad **una bella facciata per la nostra chiesetta!!!** magari riportandola a **com'era in origine..**

Grazie a quanti si vorranno far sensibili a questi lavori..
Le nostre sono piccole parrocchie che con non poca difficoltà vanno avanti nell'ordinario ***grazie alla goccia quotidiana della generosità della nostra brava gente!!***

MERENDA IN ORATORIO



Il **giovedì pomeriggio MERENDA IN ORATORIO a Balbiano**! Dopo l'arrivo del pullmino che riporta i bambini dalla scuola, si va tutti all'oratorio per una gustosa merenda e per giocare insieme. **Perchè non vieni anche tu?!? Ti aspettiamo…**

PARTE AD OTTOBRE IL CORSO BASE DI ITALIANO PER ADULTI STRANIERI CHE VIVONO NELLA NOSTRA COMUNITA'

Giovedi 2 ottobre alle ore 21, si terrà presso la sede Caritas di Balbiano, via Roma 21 (ingresso Casa Divina Provvidenza), l'incontro per gli interessati al corso di italiano. **La frequenza sarà gratuita ed avrà cadenza settimanale, sempre il giovedi sera.** Il corso darà tenuto dalla professoressa Franca Penati. Gli interessati potranno chiedere informazioni al parroco o nei centri Caritas parrocchiali.

STUDIARE IN ORATORIO?..... SÌ GRAZIE!

Compiti insieme per i ragazzi delle medie

Siamo due mamme di Colturano e abbiamo pensato che sarebbe bello poter offrire ai ragazzi delle medie **lo spazio dell'oratorio per condividere insieme compiti e lezioni;** studiare e crescere insieme! Chi fosse interessato contatti don Andrea.

Liliana e Cinzia

Ordinazione Episcopale di

Mons. MAURIZIO MALVESTITI

nominato Vescovo
per la Chiesa di Dio che è in Lodi da
Papa FRANCESCO

Mons. Maurizio Malvestiti nuovo Vescovo di Lodi riceverà l'**Ordinazione Episcopale** nella Basilica Vaticano **sabato 11 ottobre** e farà il suo **ingresso in Diocesi domenica 26 ottobre.** Anche se la nostra comunità è impossibilitata a partecipare (siamo di Sagre..) ci uniremo a tutta la Chiesa diocesana nella preghiera al Signore per il nostro nuovo Vescovo Maurizio, in particolare **invocheremo lo Spirito santo** per intercessione di Maria e del Santo Martire Antonino **venerdì 10 ottobre** e **venerdì 24 ottobre** nell'ambito del triduo di preparazione alla Sagra.

Gruppo Caritas

Distribuzione pacco alimentare alle famiglie assistite: sabato 18 ottobre.

Ecco i suggerimenti per le donazioni di alimenti e altro per il mese di settembre:

Per chi ha aderito alle Famiglie Solidali e per tutti:

TONNO - LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE - OLIO - PAN BAULETTO – FAGIOLI BORLOTTI. La Famiglia Solidale si impegna a fornire almeno 3 alimenti tra quelli indicati, nella quantità a sua discrezione.

ORARI DI APERTURA DEI CENTRI CARITAS PARROCCHIALI

A **Balbiano,** il centro è aperto ogni Sabato dalle 15.30 alle 16.30 - Via Roma 21 (ingresso Casa Divina Provvidenza).

A **Colturano,** ogni Sabato dalle 15.30 alle 17.00 - Vicolo della chiesa presso l'Oratorio.

GRAZIE ai bambini del catechismo e alle famiglie che domenica 28 settembre hanno aderito a "Cancelliamo la fame" donando alimenti per i nostri centri Caritas.

Ecco quanto ricevuto dal diacono rumeno Claudio:
"*Carissimo don Andrea, sono tutti rimasti senza parole dopo aver sperimentato la carità della vostra bellissima parrocchia. Non vediamo l'ora di approfondire la nostra amicizia.. non solo tra i sacerdoti ma anche tra i parrocchiani! Un fraterno e caloroso abbraccio! Il suo amico della Chiesa d'oriente, Claudio*".

Grazie alla generosità e alla disponibilità di quanti hanno reso possibile questa accoglienza.
Don Andrea

C.& L. s.a.s. di
Clemente Roberto & C.
SANITARI RISCALDAMENTI CONDIZIONAMENTO
02 36546864
Cell: 338 9818474

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COLTURANO

IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO PER LA LEGALITA' CONTRO LE MAFIE - OSSERVATORIO MAFIE DEL SUD MILANO

VI INVITA ALLA SERATA CHE SI TERRA'

MERCOLEDI 8 OTTOBRE

presso il salone Teatro dell'Oratorio di Balbiano

Ore 21,00

Seguirà locandina ufficiale in via di definizione

CALENDARIO LITURGICO

OTTOBRE	BALBIANO	COLTURANO
5 domenica **VI DOPO IL MARTIRIO**	9,45 Messa pro popolo	11,15 Messa pro popolo
6 lunedì	17,00 Messa def. Regazzoni Carlo	
7 martedì *BEATA V. M. DEL ROSARIO*	**15,30 Ora di guardia del Rosario perpetuo**	20,30 Messa def. Rita e Guzzeloni Del Corno
8 mercoledì		17,00 Messa def. Angelo, Maria
9 giovedì - ***Triduo MADONNA DEL ROSARIO***	**20,30 Rosario e Messa** def. Crotti Lucia	
10 venerdì - ***Triduo MADONNA DEL ROSARIO***	17,00 Messa def. Luigi **20,45 Rosario fiaccolata**	
11 sabato - ***Triduo MADONNA DEL ROSARIO***	***16,00 Confessioni*** **20,30 Rosario e Messa** def. Bellani Paola, Enrico	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa def. famiglia Novazzi
12 domenica **VII DOPO IL MARTIRIO**	**10,00 Messa della Sagra** **20,45 Vespro processione**	*La Messa è sospesa*
13 lunedì	**20,30 Messa** **per i defunti parrocchia**	
14 martedì		20,30 Messa def. Francesco, Maria
15 mercoledì *Santa Teresa d'Avila*		17,00 Messa def. Angelo, Maria
16 giovedì *Beato Contardo Ferrini*	20,30 Messa def. Milan Orlandino	
17 venerdì *Sant'Ignazio Antiochia*	17,00 Messa def. Eusebio Carlo	
18 sabato *SAN LUCA*	*11,00 Matrimonio Stefano Pozzi, Erika Frigo* ***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. Colace Bruno	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa def. Giovanni, Antonia
19 domenica **DEDICAZIONE DUOMO**	9,45 Messa pro popolo	11,15 Messa pro popolo
20 lunedì	17,00 Messa def. Erminia, Luigi	
21 martedì	20,30 Messa	

22 mercoledì *San Giovanni Paolo II*	17,00 Messa	
23 giovedì - ***Triduo di SANT'ANTONINO***		**20,30 Messa** def. famiglia Meschini
24 venerdì - ***Triduo di SANT'ANTONINO***		**20,30 Messa** def. Rebustini Boccalari
25 sabato - ***Triduo di SANT'ANTONINO*** *Beato don Carlo Gnocchi*	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. Dina, Alfredo	***17,30 Confessioni e Vespri*** **18,30 Messa vigiliare** def. Leolindo, Celestino
26 domenica **I DOPO LA DEDICAZIONE**	*La Messa è sospesa*	**10,00 Messa della Sagra e processione**
27 lunedì		**20,30 Messa per i defunti parrocchia**
28 martedì *SANTI SIMONE E GIUDA*		20,30 Messa def. Tina, famiglia Nalti
29 mercoledì		17,00 Messa def. Teodora, Ambrogio
30 giovedì	17,00 Messa	
31 venerdì	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa vigiliare	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa vigiliare
NOVEMBRE		
1 sabato **TUTTI I SANTI**	9,45 Messa def. Moroni Grioni ***15,00 Processione al Cimitero***	11,15 Messa def. Angelo, Maria
2 domenica **COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI**	**9,45 Messa per tutti i defunti della parrocchia**	**11,15 Messa per tutti i defunti della parrocchia** ***15,00 Processione al Cimitero***
3 lunedì	17,00 Messa def. Milanesi Bertolotti	
4 martedì *SAN CARLO BORROMEO*	**15,30 Ora di guardia del Rosario perpetuo**	20,30 Messa def. Rocco, Luigi, Giuseppe
5 mercoledì		17,00 Messa def. Guzzeloni Del Corno
6 giovedì	17,00 Messa def. Regazzoni Carlo	
7 venerdì	17,00 Messa def. Luigi, Rita, Umberto	

8 sabato	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. famiglia Folli	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa def. famiglia Locatelli
9 domenica **CRISTO RE**	9,45 Messa pro popolo	9,45 Messa pro popolo

Col mese di Novembre (partendo da giovedì 30 ottobre) la Messa feriale del giovedì a Balbiano passa alle ore 17,00.

Intenzioni delle Sante Messe..

È ancora possibile **prenotare le intenzioni** *(è rimasto libero anche qualche giorno di Ottobre cfr. calendario liturgico)* per la celebrazione delle Messe per l'anno **2014. Da lunedì 3 novembre sarà possibile prenotare le Messe per l'anno 2015.**

Ricordo che le Sante Messe si possono far celebrare in memoria dei **defunti** ma anche con altre intenzioni: **per chiedere** una particolare **grazia** al Signore o **per ringraziarlo** di qualche beneficio ricevuto.

La Messa non si paga!!! si fa un'offerta!!! Come faceva don Paolo continuo nell'indicarvi la quota di Euro 12,50 di cui Euro 10 andranno al sacerdote celebrante e Euro 2,50 resteranno per le necessità parrocchiali.

Celebrazione del Battesimo

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato **comunitariamente durante la Santa Messa** la **penultima domenica di ogni mese a COLTURANO** e l'**ultima domenica di ogni mese a BALBIANO.** I genitori che desiderano celebrare il Battesimo dei loro figli **contattino il parroco almeno un mese prima** della celebrazione.

domenica 28 settembre è iniziato il **catechismo dei ragazzi (elementari-medie) per l'iniziazione cristiana,** chi ancora non avesse provveduto all'iscrizione.. e desiderasse dare un'educazione cristiana al proprio figlio/a **non perda altro tempo.. chieda a don Andrea!!!**

CALENDARIO PASTORALE

Mese	Appuntamento..
3 Ottobre Venerdì	*In mattinata don Andrea porta la Comunione agli Ammalati*
4 Ottobre Sabato	Ore 11 Incontro Chirichetti (Balbiano) Ore 16,30 Incontro Chirichetti (Colturano)
5 Ottobre Domenica	Ore 15 Catechesi ragazzi gruppi Ester, Marta, Giuditta, nuovo gruppo 1^ e 2^ elementare
7 Ottobre Martedì	Ore 21 redazione de La Quarta Campana
9 Ottobre Giovedì	Ore 20,30 **Triduo preparazione alla Sagra (Balbiano)**
10 Ottobre Venerdì	Ore 20,45 **Triduo preparazione alla Sagra (Balbiano)** *Fiaccolata Madonnina delle Rogge*
11 Ottobre Sabato	Ore 20,30 **Triduo preparazione alla Sagra (Balbiano)** BALBIANO'S GOT TALENT
12 Ottobre Domenica	**SAGRA A BALBIANO** *è sospesa la Messa a Colturano*
13 Ottobre Lunedì	Ore 20,30 Messa dei defunti (Balbiano)
15 Ottobre Mercoledì	*Ore 21,15 Catechesi adolescenti/giovani* *Gruppo Samuele* (Balbiano)
19 Ottobre Domenica	Ore 15 Catechesi ragazzi gruppi Ester, Marta, Giuditta, nuovo gruppo 1^ e 2^ elementare *don Andrea incontra i genitori del Gruppo Ester*
23 Ottobre Giovedì	Ore 20,30 **Triduo preparazione alla Sagra (Colturano)**
24 Ottobre Venerdì	Ore 20,30 **Triduo preparazione alla Sagra (Colturano)**
25 Ottobre Sabato	Ore 20,30 **Triduo preparazione alla Sagra (Colturano)** CENA DELLA SAGRA
26 Ottobre Domenica	**SAGRA A COLTURANO** *è sospesa la Messa a Balbiano*
27 Ottobre Lunedì	Ore 20,30 Messa dei defunti (Colturano)
29 Ottobre Mercoledì	*Ore 21,15 Catechesi adolescenti/giovani* *Gruppo Samuele* (Balbiano)
1 Novembre Sabato	Processione al cimitero, tombolata e castagne (Balbiano)

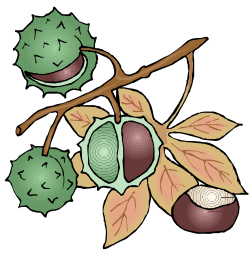
2 Novembre Domenica	Processione al cimitero e castagne (Colturano) *La catechesi è sospesa*
4 Novembre Martedì	Ore 21 gruppo Lettori (Colturano)
6 Novembre Giovedì	Ore 21 gruppo Lettori (Balbiano)
8 Novembre Venerdì	*In mattinata don Andrea porta la Comunione agli Ammalati*
9 Novembre Domenica	Ore 15 Catechesi ragazzi gruppi Ester, Marta, Giuditta, nuovo gruppo 1^ e 2^ elementare

Ottobre: mese del Rosario

La tradizione cristiana dedica il mese di ottobre alla preghiera mariana del Rosario. Noi ne celebriamo anche la festa con la Sagra di Balbiano. **Nella ripetizione** delle Ave Maria siamo invitati a **contemplare i misteri di Cristo per la nostra salvezza.** Certo forse il Rosario è **una preghiera un pò "*snobbata*", ritenuta** magari **un pò *noiosa* perchè ripetitiva,** ma quante cose sono ripetitive nella nostra vita e non ci stancano mai? **Si stanca forse un innamorato di ripetere ti amo alla sua donna?!?!** Ciascuno vive la sua devozione mariana come ritiene più opportuno certo! ma questo mese potrebbe essere l'occasione per la **recita del Rosario o almeno di una decina, la sera in famiglia** avendo il coraggio di *spegnere la tv e elettrodomestici affini!!!* Nelle nostre chiese recitiamo tutti i giorni il Rosario prima delle Messe feriali, **ogni sabato a Colturano** alle 17,15 un gruppo di persone si riunisce per il Rosario e **a Balbiano il primo martedì** alle 15,30 il gruppo del rosario perpetuo recita l'intera corona.

Visita ai cimiteri, tombolata e caldarroste..

Com'è tradizione a **Balbiano** per la festa di **Tutti i Santi, sabato 1 novembre,** dopo la processione al cimitero e la preghiera per i nostri defunti (ore 15 chiesa parrocchiale) ci sarà nel salone teatro la tombolata e le castagne per tutti.



Domenica 2 novembre, commemorazione dei fedeli defunti, a Colturano, dopo la processione al cimitero (partenza dalla chiesa parrocchiale ore 15) ci troveremo in oratorio per la castagnata!

Balbiano - Domenica 12 ottobre 2014

SAGRA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

• **Giovedì 9 ottobre - TRIDUO DI PREPARAZIONE**
ore 20,30 **Rosario** e **Messa,** al termine possibilità di **Confessioni.**

• **Venerdì 10 ottobre - TRIDUO DI PREPARAZIONE**
ore 17,00 **Messa,** alle ore 20,45 **Rosario** e **fiaccolata** dalla Chiesa parrocchiale alla **MADONNINA DELLE ROGGE** *(lungo il tragitto chiediamo di* ***illuminare i davanzali delle case con un lume o un cero..****).*

• **Sabato 11 ottobre - TRIDUO DI PREPARAZIONE**
dalle ore 16 possibilità di **Confessioni**
ore 20,30 **Messa vigiliare,** apertura della **Pesca di beneficenza,** vendita delle **torte della Sagra,** *Quarta edizione* di **"BALBIANO'S GOT TALENT"** spettacolo nel salone teatro *(iscrizioni in parrocchia).*

• **Domenica 12 ottobre - ore 10 MESSA SOLENNE**
al termine **aperitivo in piazza** ***offerto dalla Proloco,*** stand della **Comunità Promozione umana** *(don Chino Pezzoli)* con **prodotti nostrani,** vendita delle **torte della Sagra** e **Pesca di beneficenza.**

ore 15 in Oratorio:

il gruppo SAMUELE *adolescenti-giovani* propone: ***Giochi segreti..***
pesca di beneficenza, vendita **torte della Sagra, mercatino del libro usato,** stand della **Comunità Promozione umana** *(don Chino Pezzoli)* con **prodotti nostrani, mostra fotografica** "CASA DEGLI UOMINI, PORTA DEL CIELO.." *è ancora possibile prenotare il calendario 2015 con le foto della mostra!*

Durante il pomeriggio funzionerà il **punto ristoro** e sarà possibile acquistare i **biglietti della sottoscrizione a premi.**

ore 20,45 in chiesa **VESPRO E PROCESSIONE** per *via Roma, via Madre Teresa di Calcutta, via Paolo Borsellino, via XXV Aprile.* Chiediamo a tutte le famiglie che abitano **nelle vie itinerario della processione** di rendere **festoso il passaggio** mettendo: ***decorazioni, ghirlande, fiori.. e di accendere un lume o un cero sul davanzale della finestra..*** Un piccolo modo per dire a Maria che siamo felici che lei passa davanti alla nostra casa.. **Grazie!**

Al termine in Oratorio **pesca di beneficenza, estrazione della sottoscrizione a premi, danze intorno al falò.**

• **Lunedì 13 ottobre ore 20,30 Messa per tutti i defunti della parrocchia.**

Colturano - Domenica 26 ottobre 2014

SAGRA DI SANT'ANTONINO

• **Giovedì 23 ottobre - TRIDUO DI PREPARAZIONE**
ore 20,30 **Messa,** al termine possibilità di **Confessioni.**

• **Venerdì 24 ottobre - TRIDUO DI PREPARAZIONE**
ore 20,30 **Messa,** al termine possibilità di **Confessioni.**

• **Sabato 25 ottobre - TRIDUO DI PREPARAZIONE**
ore 15,00 prove **goKart** (a pedali) e selezione categorie (gratuito), **iscrizione al Gran premio** €2,00, vendita delle **torte della Sagra,** stand della **Comunità Promozione umana** *(don Chino Pezzoli)* con **prodotti nostrani.**

ore 17,30 **Confessioni** e **Vespri,** ore 18,30 **Messa vigiliare,**
apertura della *Pesca di beneficenza,* vendita delle **torte della Sagra,**
ore 20,00 **Aperitivo** e **CENA DELLA SAGRA** con **intrattenimento musicale** *(iscrizioni in parrocchia).*

• **Domenica 26 ottobre ore 10 MESSA SOLENNE** presieduta da *fra Raffaele Orlando OFM* sacerdote novello originario di San Colombano al Lambro, **PROCESSIONE** per *via Vittorio Emanuele, piazza Guido Rossa, via Aldo Moro e conclusione nella piazzetta in via Giovanni XXIII,* **aperitivo offerto dalla proloco.**
Chiediamo a tutte le famiglie che abitano **nelle vie itinerario della processione** di rendere **festoso il passaggio** mettendo: ***decorazioni, ghirlande, fiori..*** Un piccolo modo per dire che siamo felici che il nostro Santo Patrono passa davanti alla nostra casa.. **Grazie!**

ore 15 in oratorio:
***"Gran Premio" corsa dei gokart (a pedali) per categorie, LABORATORI CREATIVI*, pesca di beneficenza,** vendita **torte della Sagra, mercatino del libro usato,** stand della **Comunità Promozione umana** *(don Chino Pezzoli)* con **prodotti nostrani,** Chiosco **caldarroste "Dasi"** (offerta libera)
ore 17,00 Spettacolo ***musica e balli con gruppi etnici peruviani - balli di gruppo latino americani per tutti***
ore 18,00 **estrazione della Lotteria.**

Durante il pomeriggio funzionerà il **punto ristoro.**

• **Lunedì 27 ottobre ore 20,30 Messa per tutti i defunti della parrocchia.**

BALBIANO'S GOT TALENT 2014

Parrocchia di S. Giacomo Maggiore in Balbiano
& Parrocchia di S. Antonino in Cotturano

VUOI FAR PARTE DELLA TORTA??? PARTECIPA COL TUO INGREDIENTE!!!

SABATO 11 OTTOBRE

ALLE ORE 21 e 15

iscriviti entro il 4 ottobre 2014
consegnando il modulo in parrocchia

NOME: _____ COGNOME: _____ ETA': _____

TIPO ESIBIZIONE: _____ TEL: _____

(COSTO 3,00€ - SARETE CONTATTATI PER MAGGIORI DETTAGLI)

(SE VOLETE SAPERNE DI PIU' CHIAMATE IL 334.7824502 O 339.7299908)

VI ASPETTIAMO NUMEROSI